



| | | |
|--|--|---|
| STRUTTURA PROPONENTE | Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT) ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17. | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE | |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</small> _____ |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 11/06/2020 prot. 382 |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE |

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT) ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 (Legge di stabilità regionale 2020);

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

la deliberazione della Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017);

la deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2020, n. 68 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

VISTO

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella e, in particolare, l'art.6 in base al quale "Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri nominati: due dal Consiglio Comunale; due dal Collegio dei Parroci, presieduto dal Vescovo che ha voto deliberativo; uno dalla Congregazione di Carità. I cinque membri nominano nel proprio seno il Presidente";

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro;
- l'attuazione della legge regionale n. 2 del 2019 è demandata, ai sensi dell'articolo 20, a successivi regolamenti adottati dalla Giunta regionale;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come segue: "*a) all'articolo 5, dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti: "1 bis. I requisiti di cui all'allegato A concernenti la consistenza e il volume di bilancio delle IPAB possono essere derogati: a) qualora la tipologia dei beneficiari oggetto delle prestazioni e dei servizi erogati dall'IPAB, indicata nelle relative tavole di fondazione, non sia rinvenibile in altra IPAB con sede nel territorio regionale che abbia deliberato di trasformarsi in ASP. b) per le IPAB con sede nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, qualora nel medesimo territorio provinciale nessuna altra IPAB abbia deliberato di trasformarsi in ASP o qualora tutte le IPAB con sede nel medesimo territorio provinciale abbiano deliberato di trasformarsi, mediante fusione, in un'unica ASP. 1 ter. Le IPAB rientranti nei casi di cui al comma 1 bis allegano, alla deliberazione di trasformazione in ASP, una relazione dimostrativa della sussistenza delle condizioni di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale necessari a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi previsti dai rispettivi statuti e dalla normativa vigente."*";

CONSIDERATO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 30 aprile 2013, n. T00037 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB nelle persone di:

- a. Mario Scala (attuale Presidente), Alessandro Napoli e Raffaello Maria Cirilli - designati dal Comune di Tuscania;
 - b. Don Giuseppe Scarito e Don Giuseppe Vittorangeli - designati dalla Diocesi di Viterbo;
- a seguito delle dimissioni di Raffaello Maria Cirilli, il Comune di Tuscania ha nominato in surroga il dott. Maurizio Tosi, il quale si è insediato nel Consiglio Direttivo senza che si perfezionasse il procedimento finalizzato all'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Regione Lazio;
- con nota del 5 ottobre 2018, prot. 613376, rimasta priva di riscontro, la struttura regionale ha richiesto alla Diocesi di Viterbo di designare un nuovo componente del Consiglio Direttivo dell'Ente, avendo acquisito le dimissioni di Don Giuseppe Scarito;
- con nota del 6 dicembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 10 dicembre 2018, con prot. 785380, l'Ente ha comunicato le dimissioni del dott. Maurizio Tosi e, in tale occasione la struttura regionale competente ha evidenziato al Presidente dell'Ipab di non aver mai ricevuto la designazione di tale soggetto;
- con nota del 19 marzo 2019, prot. 92/2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 20 marzo 2019, con prot. 216082, previa richiesta dell'11 marzo 2019, prot. 190526 della struttura competente, l'IPAB ha inviato le dichiarazioni annuali dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rese ai sensi dell'art. 20 comma del d.lgs. 39/2013, finalizzate alla pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale;
- in tale occasione è stato riscontrato che la Diocesi di Viterbo, aveva provveduto alla designazione di Don Luca Fratini quale sostituto di Don Giuseppe Scarito dimissionario, dandone comunicazione soltanto all'IPAB e non anche alla Direzione competente;
- con nota del 14 febbraio 2020, prot. 134213 la struttura regionale ha evidenziato all'Ente dette circostanze;
- con nota del 26 febbraio 2020 – acquisita agli atti d'ufficio in data 27 febbraio 2020, con prot. 173614, il Presidente dell'IPAB ha chiesto alla struttura di adottare, con efficacia retroattiva e in sanatoria, i provvedimenti presidenziali finalizzati alla nomina del Cons. Tosi e del Cons. Don Luca Fratini, inviando a corredo documentazione comunque non idonea per tali finalità;
- in riscontro alla comunicazione di cui al precedente capoverso, con nota del 6 aprile 2020, prot. 272285 è stata rappresentata all'IPAB l'impossibilità di procedere alla nomina del dott. Tosi in quanto soggetto già dimessosi dal Consiglio di Amministrazione e, nel contempo, di poter diversamente provvedere con la regolarizzazione della nomina di Don Luca Fratini;
- con nota del 30 aprile 2020, acquisita agli atti d'ufficio in data 4 maggio 2020, con prot. 394044, l'IPAB ha trasmesso la documentazione finalizzata alla nomina di Don Luca Fratini evidenziando la perdurante assenza dell'altro Consigliere, l'Ing. Alessandro Napoli rispetto al quale non era stato assunto il provvedimento di dichiarazione di decadenza stante la proroga di cui all'art. 23 c. 2 della l. r. 2/2019;
- con nota del 19 maggio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 437818 è stato comunicato il decesso del Cons. Don Giuseppe Vittorangeli;

- con successiva del 20 maggio 2020, acquisita agli atti d’ufficio in pari data con prot. 442315, il Presidente dell’IPAB ha richiesto all’amministrazione regionale di procedere al commissariamento dell’Ente;

ATTESO che

- nell’ambito delle attività di vigilanza espletate nei confronti dell’IPAB di che trattasi, sono state rilevate, con particolare riferimento alle alienazioni di beni appartenenti al patrimonio disponibile, ai bilanci consuntivi degli anni 2012-2017 e alla composizione del Consiglio Direttivo criticità e irregolarità;
- conseguentemente con Atto di Organizzazione del 18 febbraio 2020, n. G01517, è stata nominata una commissione di supporto alla Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale – Area Rapporti con le istituzioni di assistenza e beneficenza nell’esercizio delle funzioni di vigilanza e di verifica ispettiva presso l’IPAB Asilo Toscanella di Tuscania;
- la commissione ispettiva ha avviato le attività, mediante acquisizione di documentazione dalla struttura, in data immediatamente precedente all’emergenza Covid-19;
- le attività della commissione sono in itinere;
- a conclusione delle predette attività la direzione regionale competente assumerà ogni eventuale provvedimento di competenza;

ATTESO altresì che

- il citato r. r. 5/2020 ha introdotto modifiche all’art. 5 del r. r. 17/2019, prevedendo, tra l’altro, per le IPAB insistenti nelle province del Lazio, di derogare ai limiti patrimoniali ed economico – finanziari minimi previsti dall’allegato A al regolamento di disciplina del procedimento di trasformazione;
- con nota del 7 gennaio 2020, prot. 02/2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 3 febbraio 2020, con prot. 91939, l’IPAB ha presentato istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 2 e 18 della l. r. 2/2019 e dell’art. 6 del r. r. 17/2019;
- con nota del 14 febbraio 2020, prot. 134213 è stato formalizzato il diniego alla predetta istanza essendo stata rilevata l’insussistenza dei requisiti per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, così come previsti dal DPCM 16 febbraio 1990;
- in considerazione del diniego di cui al precedente capoverso e delle modifiche introdotte dal r. r. 5/2020, l’Ente ha avviato, unitamente alle altre IPAB insistenti sul territorio della provincia di Viterbo, il procedimento di trasformazione, mediante fusione, in Azienda di Servizi alla Persona;

PRESO ATTO che

- dalla documentazione presente agli atti della struttura risulta che l’IPAB Asilo Infantile Toscanella ha avviato il procedimento per la fusione e contestuale trasformazione nella ASP Viterbo Sud;
- ai sensi dell’art. 23 comma 2 della l. r. 2/2019 “I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all’adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all’articolo 2, comma 2”;

- il Consiglio Direttivo risulta oggi effettivamente composto del solo Presidente, peraltro scelto - come da disposizioni statutarie dell'IPAB - tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, pertanto, non può procedere agli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- con nota del 29 maggio 2020, prot. 470684 è stata comunicata all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio la necessità di disporre il commissariamento dell'Ente;
- con nota del 4 giugno 2020, prot. 491514, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere al commissariamento dell'Ipab de qua per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con nota dell'8 giugno 2020, prot. 503445 è stato comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di commissariamento dell'IPAB;
- il commissariamento dell'Ente rappresenta il presupposto del procedimento di trasformazione dell'IPAB;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab de qua eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'Ente che presenta, sulla base della documentazione presente agli atti della struttura, adeguata disponibilità di cassa;

RITENUTO pertanto, necessario disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania, per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania, per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
2. di stabilire sin da ora che al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'Ente che presenta adeguata disponibilità economica.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.